



Ponza 13.03.2017
Prot.1986

Ente d'Ambito Territoriale "Lazio Meridionale"
Acqualatina S.p.A.
segreteria@pec.ato4latina.it

Oggetto: Conferenza dei Servizi semplificata "asincrona" per il procedimento di "impianto di dissalazione per l'Isola di Ponza – Modulo dissalatore temporaneo – sito Cala dell'Acqua – Comune di Ponza - Determinazione Ufficio Urbanistica e Demanio Marittimo

In relazione all'oggetto, il sottoscritto arch. Roberto Giocondi, in qualità di Responsabile del Settore Urbanistica e Demanio Marittimo del Comune di Ponza, rappresenta quanto segue:

1. La destinazione urbanistica dell'area su cui si intende posizionare le attrezzature provvisorie (dissalatore, impianto di sollevamento, tubazioni ...) risulta essere quella derivata dalla decisione della Giunta Regionale che, con Delibera n.2251 del 03/05/1983, ha stralciato la originaria previsione di PRG (zona di espansione residenziale C4) riclassificandola in "zona destinata al recupero urbanistico e ambientale" rinviandone l'attuazione ad un futuro progetto di "sistemazione planovolumetrico di iniziativa comunale o privata".
Tale progetto non risulta essere mai stato presentato né tantomeno a tutt'oggi approvato.
L'area in oggetto risulta pertanto priva di indici di edificabilità e specifica destinazione urbanistica.
2. Le opere individuate nel progetto preliminare aventi caratteristiche tali da interferire con le normative urbanistiche proprie del vigente PRG, nonché con la vigente legislazione regionale e nazionale, risultano essere:
 - impianto di sollevamento ubicato in prossimità della linea di costa, totalmente interrato ad una profondità di 3,50 metri al di sotto del piano di campagna con dimensioni lorde pari a 3,80 x 4,10 m. = mq. 15,58;
 - modulo dissalatore temporaneo posizionato su due container dalle dimensioni approssimative di m. 20x15, posizionati su sottostante basamento in cls.
 - Sistema di captazione, restituzione e distribuzione dei flussi idrici mediante opere di sbancamento a sezione obbligata e successivo rinterro per la posa in opera di tubazioni di appropriata sezione.
3. L'analisi delle compatibilità urbanistiche delle suddette opere, al netto delle relative autonome e necessarie autorizzazioni paesaggistiche, vanno valutate in ordine sia al carattere temporaneo dei dissalatori, sia alla funzione pubblica che intendono assolvere e non da ultimo anche alla indefinita destinazione urbanistica prodotta dalla suddetta decisione della Giunta Regionale, nonché dalle mancate iniziative progettuali di iniziativa pubblica o privata.



Comune di Ponza

Provincia di Latina

Settore Urbanistica e Demanio Marittimo

4. L'ubicazione dei due moduli di dissalazione, intesa nella esplicitata condizione di rimuovibilità entro la data certa del 2019 (così come riportato nel verbale della precedente conferenza dei servizi del 07.06.2016), nonché il contesto di riferimento segnato dalle rovine della ex miniera Samip, consente di assimilare la presenza dei due container al pari di opere provvisoriale legate alla realizzazione di un'opera pubblica e contenute all'interno di un arco temporale ben definito.
5. La realizzazione dell'impianto di sollevamento, così come descritto nell'elaborato progettuale preliminare, risulta totalmente interrato nella sua dimensione complessiva di mc.15,58 e pertanto classificabile ai sensi dell'art. 3 lett. n) delle vigenti NTA del PRG, quale locale tecnico escluso dalle verifiche volumetriche disposte per l'edificazione fuori terra.
6. L'ubicazione di alcune delle opere previste nella progettazione preliminare (tubazioni e impianto di sollevamento per un totale di mq. 23,96) con esclusione dei moduli di dissalazione la cui condizione di rimuovibilità e temporaneità ne permette la classificazione quali opere di facile rimozione ancorché ubicate al di fuori delle aree del demanio pubblico, necessita dell'acquisizione delle autorizzazioni demaniali escluse dalla competenza dei Comuni ai quali la legge regionale 13/2007 e s.m.i. (art.5) assegna le sole funzioni nell'ambito turistico ricreativo.

Preso atto del carattere preliminare della progettazione allegata e in attesa di una più approfondita analisi in fase di progettazione definitiva anche in relazione al titolo di proprietà delle aree occupate;

Preso atto del parere espresso dal professionista incaricato per i pareri paesaggistici in sub delega ai sensi della l.r. 59/95 e s.m.i. che si allega alla presente nota;

Considerato quanto esplicitato ai punti 4 e 5, si ritiene di poter esprimere, per le proprie competenze, una determinazione positiva sul progetto preliminare finalizzato alla realizzazione del " Modulo dissalatore temporaneo – sito Cala dell'Acqua – Comune di Ponza "

Il Responsabile dell'Ufficio Urbanistica e Demanio Marittimo
Arch. Roberto Giocondi



COMUNE DI PONZA

PROVINCIA DI LATINA
COD. FISC. 81004890596

C.A.P. 04027

PIAZZA CARLO PISACANE
TEL. 0771/80108 FAX 0771/820573

UFFICIO TECNICO

Addì, 13 Marzo 2017

Alla c.a. Arch. Roberto GIOCONDI, Responsabile U.T.C. di Ponza
e p.c. alla Società ACQUALATINA

Oggetto: parere preliminare Conferenza di Servizi semplificata asincrona art. 14 bis L.241/1990,
ATO 4 prot. 41 del 12/01/2017 – Impianto di dissalazione per l'isola di Ponza – Modulo
dissalatore temporaneo – loc. Cala dell'Acqua.

Con riferimento all'istanza in Oggetto, vista la documentazione progettuale prodotta dalla Società Acqualatina, per quanto di competenza di Codesto Ufficio Subdelega Paesaggistica del Comune di Ponza e relativamente alla fase di approvazione del Progetto preliminare, si esprime **parere favorevole** con l'indicazione di perfezionare l'iter autorizzativo paesaggistico ai sensi dell'art. 146 del D.lgs. 42/2004 e s.m.i. nel corso delle successive fasi, in quanto il modulo SKID, pur nella sua consistenza e caratteristiche impiantistiche, è destinato a permanere per un periodo superiore a 120 giorni.

Altresì, valuti il Richiedente l'opportunità di prevedere una schermatura dell'unità SKID – della quale siano specificate le dimensioni ed altre caratteristiche di dettaglio – con materiali di facile rimovibilità atti a favorire un adeguato inserimento di tale opera provvisoria nel contesto paesaggistico protetto.

Distintamente,

Il R.U.P. paesaggistico-ambientale
Arch. & Paes. Paolo CAMILLETTI

